

SCRIVENTE: BOLDINI FRANCESCO

DATA: 04 / 12 / 1821

ID: 088BoF

Alli Ornatissimi Signori
Li Signori Carlo e Ferdinando Fli Serassi
Fabbricatori d'Organi
Bergamo

Amatis.¹ Signori Fratelli Serassi

Venezia li 4. Xbre 1821.

Ho creduto inutile di rispondere all'altra loro Lettera dei 10 Novemb:^c decorso, attesoche nulla aveva ne di dubbioso ne di contrario alle prese deliberazioni, che rittengo per ferme ed innalterabili: non manco però di rispondere immediatam.^e all'altra gentiliss.^a Loro lettera datata p^{mo} cor.^e, onde assicurarle che non mancai di portarmi dal Sig.^r Bassani, affinché egli si compiaccia di costruire immediatam.^e un sesto mantice, cioè fondo e coperchio, della stessa misura degli altri cinque già allestiti e riposti in luogo asciuto. Egli ben volentieri s'incarica, quantunq.^e egli opini che i soli cinque bastar parrebbe per qualunq.^e aggiunta elleno voglian fare all'organo, tuttavia le assicura per mio mezzo, ch'entro la ventura settimana, sarà ancor questo pronto, ed io non mancherò di pagare al med.^o la spesa incontrata. Le fatture nell'Organo sono molto ben avanzate.

Nel mentre che io mi trovava all'abitaz.^e del Sig.^r Bassani per tale oggetto, arrivò dal med.^o l'ottimo Abate D.ⁿ Gregorio Trentini, quale intese quanto elleno mi ordina, e si compiacque moltissimo nel sentire il loro grande impegno per tale opera, anzi mi commissionò espressam.^e di riverirle affettuosam.^e, e di scriverle a suo nome quanto segue: che sarebbe cosa per Loro molto onorevole il non servirsi di alcuna Canna ne interna ne esterna del vecchio Organo, o che tutto al più potrebbe servirsi e conservare il registro della voce umana, affinché il Callido non possa censurarlo, mentre l'organo attuale tornerà ottimo per qualche altra Ch^{sa}, e forse per quella di Belluno come è ricercato. Questo è il consiglio che per mio mezzo gli dà, anzi le autorizza scrivere al med.^o per tutti quei rischiarimenti che potrebbero essergli utili in tal proposito. Lo stesso Sig.^r Ab.^e Trentini abita a S.ⁿ Samuele nell'Istituto Fillarmonico. Non le posso narrare quali e quante sieno le callunie che giornalm.^e ed ovunque spargono contro di Loro, e di me i Sig.¹ Callido, anzi io mi sono trovato ad un cimento alquanto terribile, per cui mi proposi di non parlare con chichesia sù tal argomento pur troppo fatale per me e Dio nol voglia anco per la mia salute. Attendo un Loro riscontro p^{ma} dell'arrivo dell'Organo, e dei Lavoranti, e ben sicuro del Loro impegno per quest'opera così clamorosa ho l'onore di dirmi.

Suo aff.^{mo} Amico D.ⁿ Franc^o Boldini //

P.S. Il Callido che trionfa per la loro mancanza, e che tenta di fare ogni sforzo per sconcertare la loro opera, p^{ma} che sia udita, è fortem.^e alterato nel sapere che vi sono tre ch^{se} Parrocchiale di questa città che attendono l'esito del Organo del Carmine per determinarsi a far costruire, od accomodare tali Organi, per cui v'è ripetendo con inganno che siccome ne abbracciò tanti altri dei Sig.ⁿ Serassi, così vuol a qualunq.^e costo abbracciare tutti quelli che introdurranno. Ciò le serve di norma.

Io però le assicuro che nel tempo che Loro Signori soggiureranno in questa n^{ra} Città avranno non poche commissioni, ed anzi spero maggiore di quanto si crede, molto utili ed onorevoli per cui impareranno a ben conoscere questa n^{ra} Città ed altri luoghi limitrofi.